

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: PROTEX WALL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Primer fissativo, consolidante a forte penetrazione, antipolvere per superfici sfarinabili

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: DIVISIONE RESINE S.r.l. - Via Ciro Menotti, 26 – 00195 – ROMA – (Sede legale)

Via della Maggiona, 18 – 00071 – Pomezia (RM) Tel: +39 06/39.72.18.21 – (Sede operativa)

www.divisioneresine.com – info@divisioneresine.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni – Policlinico Umberto I - ROMA - Tel. +39 06/49.97.80.00

DIVISIONE RESINE S.r.l. - Tel: +39 06/39.72.18.21 orario d'ufficio 08:30-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Si rimanda al Punto 2.2

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi e Avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

- | | |
|--------------------|--|
| Categoria 2 - H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Categoria 2 - H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Categoria 1 - H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |

Consigli di prudenza

- | | |
|--------------------|--|
| P280 | Indossare guanti / Indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso |
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P264 | Lavare accuratamente dopo l'uso |
| P337 + P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale |

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

2.3. Altri pericoli:

Si rimanda al Punto 12

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto: N.D.

3.2 Miscela

COMPONENTE	CONCENTRAZIONE (% IN PESO)	NUMERO CAS	NUMERO CE
Acqua	≥ 50	7732-18-5	231-791-2
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	116 ppm	2634-33-5	220-120-9
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one 2-metil-2H-isotiazol-3-one	11 ppm	55965-84-9	-

Secondo la normativa D.lgs. 161/06, Il prodotto non contiene COV.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

In caso di inalazione: trasportare l'fortunato all'aria aperta, se si manifestano sintomi CHIAMARE un medico.

In caso di contatto con la pelle: lavare immediatamente con acqua e sapone. Risciacquare con acqua.

In caso di contatto con gli occhi: lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua scostando le palpebre. Se si verifica irritazione consultare un medico.

In caso di ingestione: nell'improbabile eventualità di ingestione richiedere l'intervento del medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata; schiuma

5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare:

5.3 Rischi specifici:

Decomposizione termica di stirene e acrilati con formazione di fumi tossici.

5.4 Mezzi protettivi specifici per il personale addetto all'antincendio:

Autorespiratore autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni per il personale:

Si rimanda a sezione 7 e 8.

6.2 Precauzioni per l'ambiente:

Divieto di scarico nelle fognature. Non lasciare che il prodotto si riversi nell'ambiente.

6.3 Metodi di bonifica:

Assorbire o contenere il liquido con materiali inerte e non combustibile quindi lavare con molta acqua.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare durante l'impiego. Proteggersi mani e occhi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro

Conservare in luogo ben chiuso e al riparo dall'umidità tenere ad una temperatura compresa tra i 5°C e i 30°C.

SEZIONE 8: Controllo esposizione/Protezione personale

8.1 Valore limite per l'esposizione: non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

8.2 Controllo dell'esposizione:

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Protezione degli occhi/volto: Utilizzare occhiali di sicurezza.



Protezione respiratoria: Non richiesta. In caso di sviluppo di vapori e durante la pulizia usare una maschera.



Protezione delle mani: Utilizzo di guanti in gomma nitrile.

Protezione della pelle e del corpo: Indumenti da lavoro standard.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	Emulsione
Colore:	Verde chiaro
Odore:	Quasi inodore
Contenuto in solidi:	50% (appross.)
pH:	10.5
Densità relativa (acqua=1):	0.98 - 1.04 Kg/l
Punto/intervallo di congelamento:	0° C (acqua)
Punto/intervallo di ebollizione:	100° C (acqua)
Solubilità in acqua:	miscibile in tutte le proporzioni
Punto d'infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoignizione:	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- | | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare: | Prodotto stabile nelle normali condizioni di manipolazione e magazzinaggio.
Non esporre a temperature superiori ai 40°C. |
| 10.2 Materiali da evitare: | Idruri, sostanze che reagiscono con l'acqua, acidi. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: | Non incorre in decomposizione se utilizzato correttamente. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In caso di ingestione: non classificato nocivo in caso di inalazione. La LD50 orale per i ratti è >2000 mg/kg.

In caso di contatto con la pelle: esposizione singola e breve probabilmente non causa un'irritazione significativa alla pelle. Esposizione prolungata o ripetuta può causare irritazione alla pelle. L'assorbimento attraverso la pelle è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche. La LD50 per assorbimento cutaneo nei ratti è >2000 mg/kg.

In caso di inalazione: non sono previsti effetti negativi in seguito ad inalazione.

In caso di contatto con gli occhi: può causare lieve e transitoria irritazione agli occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- | | |
|--|---|
| 12.1 Tossicità: | Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico |
| Ittiotossicità | brachydanio rerio/CL50 (96 h): > 100 mg/l. |
| Invertebrati acquatici | daphnia magna/CE50 (48 h): > 100 mg/l. |
| 12.2 Processo di degradabilità: | La biodegradazione raggiunta nel "Closed Bottle" test dopo 28 giorni è: <10%. |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo: | Non bioaccumulabile. |
| 12.4 Mobilità nel suolo: | Prodotto complesso che può diffondersi nei diversi compartimenti ambientali. |
| 12.5 Altri effetti avversi: | I dati non sono disponibili. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Non gettare le acque di lavaggio nelle fogne pubblica o punti d'acqua. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	
Ingredienti pericolosi	Merci non pericolose
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo di imballaggio:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Merci non pericolose
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:	Merci non pericolose.
14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU:	
• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	
Numero ONU	Merci non pericolose
Designazione ufficiale	Merci non pericolose
Particolari nel documento di trasporto	Merci non pericolose
Classe	Merci non pericolose
Codice di classificazione	Merci non pericolose
Gruppo di imballaggio	Merci non pericolose
Etichetta/e di pericolo	Merci non pericolose
Quantità esenti (EQ)	Merci non pericolose
Quantità limitate (LQ)	Merci non pericolose
Categoria di trasporto (CT)	Merci non pericolose
Codice di restrizione in galleria (CTG)	Merci non pericolose
Numero di identificazione del pericolo	Merci non pericolose
• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)	
Numero ONU	Merci non pericolose
Designazione ufficiale	Merci non pericolose
Dicitura nella dichiarazione dello spediteore (shipper's declaration)	Merci non pericolose
Classe	Merci non pericolose
Gruppo di imballaggio	Merci non pericolose
Etichetta/e di pericolo	Merci non pericolose
Disposizioni speciali (DS)	Merci non pericolose
Quantità esenti (EQ)	Merci non pericolose
Quantità limitate (LQ)	Merci non pericolose
EmS	Merci non pericolose
Categoria di stivaggio (stowage category)	Merci non pericolose

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e scarico della merce devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal prodotto e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Il materiale è soggetto ad etichettatura secondo le direttive UE

SEZIONE 16: Altre informazioni

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.